

COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

COPIA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 31 del 28/07/2008

Adunanza ordinaria di prima convocazione - N - Seduta Pubblica

=====

OGGETTO:

APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

=====

L'anno DUEMILAOTTO e questo giorno VENTOTTO del mese di LUGLIO alle ore 09:00 nella sala delle adunanze della Sede Comunale, è riunito il Consiglio Comunale convocato nelle forme di legge.

Presiede l'adunanza il Sig. FABBRIZZI DOTT. ALESSANDRO.

FABBRIZZI DOTT. ALESSANDRO	Sindaco	Presente
ONOFRI MIRTO	Consigliere	Presente
BALLONI PAOLO	Consigliere	Presente
PAZZAGLIA SIMONE	Consigliere	Presente
BARGIACCHI FRANCESCA	Consigliere	Assente
MANINI LUANA	Consigliere	Presente
DEL DOTTORE GIOVANNI	Consigliere	Presente
IACOMELLI ELISABETTA	Consigliere	Presente
MONTOMOLI MORENO	Consigliere	Presente
BODDI GIANLUCA	Consigliere	Presente
MASINI GIULIANA	Consigliere	Presente
TONINI ENZO	Consigliere	Presente
SIMONETTI PIERO	Consigliere	Presente
BONUCCI CIRO	Consigliere	Assente
GASPERINI MORENO	Consigliere	Assente
PICCHIAMI FRANCESCO	Consigliere	Assente
MAGNARICOTTE MICHELA	Consigliere	Presente

(totale: presenti 13, assenti 4)
Scrutatori: , ,

Assiste il Segretario Generale Dott. Lucio Luzzetti incaricato della redazione del verbale.

IL PRESIDENTE

Constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta l'adunanza ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto.

Il Sindaco – Presidente relaziona sulle modifiche da introdurre al Regolamento Edilizio, si tratta in particolare di modifiche che riguardano diversi aspetti e cioè :

- All'art. 83 si autorizzano incrementi volumetrici per opere destinate al risparmio energetico ed all'isolamento termico.
- Agli artt. 84-85 si attuano invece disposizioni in ordine ai cosiddetti gazebo ed agli spazi esterni per attività commerciali che vengono dettagliatamente regolamentate
- All'art. 87 si istituisce la commissione urbanistica

Chiesta ed ottenuta la parola il consigliere Magnaricotte evidenzia che il gruppo di minoranza sarebbe disponibile a votare il provvedimento conoscendo però gli importi previsti per i rimborsi ai commissari.

Il Sindaco – Presidente evidenzia che prima di determinare i rimborsi mediante atto della Giunta sentirà formalmente la minoranza.

Dopo di che :

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATO il vigente regolamento edilizio approvato con delibera di Consiglio n. 315 del 08/11/1983;

VISTE le integrazioni proposte dall'ufficio edilizia e allegate alla presente delibera;

VISTO l'articolo 64 della legge regionale 3 gennaio 2005 n. 1;

ACQUISITI i pareri ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D. Lgs. n. 267/2000;

Con votazione palese favorevole ed unanime espressa per alzata di mano dai n. 13 consiglieri presenti e votanti ;

DELIBERA

1. di approvare le integrazioni al regolamento edilizio comunale allegate alla presente delibera, con la successiva modifica:
 - all'art. 87 punto 9 propone l'eliminazione delle parole da "*gettone di presenza*" sino alle parole "*commissioni consiliari*" sostituendo a dette le parole "*sarà determinato con atto della Giunta*";
2. di approvare il testo di modifica del regolamento edilizio integrato dalle variazioni sopra indicate;
3. con ulteriore votazione riportante n. 13 voti favorevoli dichiara il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4 del D.Lgs n.267/2000.



COMUNE DI GAVORRANO

PROVINCIA DI GROSSETO

Ufficio Urbanistica

*regolamento edilizio comunale
integrazioni*

allegato alla delibera di

Consiglio comunale n. 31 del 28/07/2008

articolo 83
Deroghe ai parametri urbanistico-edilizi

1. In applicazione dell'articolo 146, comma 2, della legge regionale 3 gennaio 2005, n. 1, sono esclusi dai computi urbanistici della superficie coperta, del volume e della superficie lorda di pavimento, le seguenti parti degli edifici destinati ad uso residenziale e terziario (turistico-ricettivo, commerciale e direzionale), se espressamente finalizzate all'ottenimento del comfort ambientale e risparmio energetico, attraverso il miglioramento dell'isolamento termico:

- a) la parte delle murature esterne, siano esse portanti o tamponature, eccedenti i 30 centimetri di spessore finito. Devono essere rispettate, in ogni modo, le distanze minime dai confini di proprietà, dai fabbricati, e dalle strade previste dal presente regolamento edilizio e dalla altre norme che regolano la materia;
- b) la porzione superiore e non strutturale dei solai interpiano (evidenziandone la funzione dal punto di vista dell'efficienza termica e/o acustica del progetto);
- c) la porzione superiore e non strutturale dei solai di copertura, l'incremento di spessore del pacchetto deve essere funzionale alle caratteristiche tecniche della soluzione prescelta.

2. Le presenti norme si applicano compatibilmente con le prescrizioni contenute nello strumento della pianificazione territoriale, dagli atti di governo del territorio e dal presente regolamento in relazione alle disposizioni concernenti le zone a esclusiva e prevalente funzione agricola, ai tessuti e agli immobili di interesse storico e alle aree tutelate dagli stessi strumenti urbanistici.

articolo 84
I chioschi per la rivendita di giornali

1. All'interno del sistema insediativo, esclusivamente nel tessuto prevalentemente residenziale o nelle aree di proprietà pubblica, possono essere realizzate attrezzature per la rivendita di giornali e riviste. Le opere devono essere realizzate attraverso l'installazione di strutture non permanentemente ancorate al suolo, ma a questo fissate attraverso piastre imbullonate a piccoli plinti completamente interrati. Tali strutture possono essere dotate, all'occorrenza, di un piccolo servizio igienico.

2. La superficie lorda di pavimento massima dei chioschi è fissata in 25 metri quadrati e l'altezza massima, al colmo, non deve essere superiore a 3,50 metri. Per le distanze dai confini, dalle strade e dagli edifici valgono le norme del Codice civile e del Codice della strada.

3. Le strutture di cui al presente articolo devono essere realizzate secondo le seguenti prescrizioni:

- la struttura portante e il rivestimento devono essere realizzata in metallo scatolare di colore grigio scuro non lucido;
- il piano di calpestio interno deve essere leggermente sopraelevato rispetto al piano stradale;
- la copertura deve essere realizzata in rame naturale stratificato e coibentato o con altro metallo che ne ricalchi esattamente gli effetti estetici e cromatici;
- gli elementi di chiusura devono avere la struttura in metallo di colore grigio scuro non lucido con apertura scorrevole. Sono vietate insegne, adesivi e scritte in genere nei pannelli vetrati;
- le tende frangisole non possono aggettare per più di 1,00 metro dal paramento esterno e devono essere dotate di meccanismo a scomparsa nella struttura. Sono vietate frange, merlature e simili;
- le gronde possono aggettare, rispetto al paramento esterno per non più di 40 centimetri. I canali di gronda e i discendenti devono essere in rame a sezione circolare;

- è vietato l'impiego, anche parziale, della muratura, del cemento armato o precompresso (salvo per eventuali plinti di fondazione), di solai laterocementizi;
 - le canalizzazioni degli impianti non devono essere visibili all'esterno del paramento e della copertura.
4. Nel caso in cui l'area sulla quale insistono i chioschi per la rivendita di giornali e riviste sia di proprietà pubblica, i proponenti devono acquisire l'autorizzazione comunale per l'occupazione del suolo pubblico, secondo le disposizioni vigenti.

articolo 85

elementi di arredo degli spazi esterni relativi alle attività commerciali

Gli elementi di arredo degli spazi esterni di pertinenza di attività commerciali sia pubblici che privati devono rispettare le seguenti prescrizioni:

- gli spazi di cui sopra possono essere delimitati con strutture non più alte di ml 1,20 realizzati in legno, struttura metallica tinteggiata color canna di fucile o verde e pannelli metallici dello stesso colore o in plessiglass o in vetro antisfondamento. Sono vietate insegne, adesivi e scritte in genere nei pannelli;
- è possibile coprire detti spazi con pergolati, gazebo e grigliati realizzati in legno o profilati metallici verniciati, è vietato l'uso di materiali riflettenti, acciaio lucido e satinato, alluminio anodizzato, profilati e laminati metallici non verniciati; le coperture dei pergolati, dei gazebo devono risultare permeabili; possono essere rese impermeabili solo per mezzo di tensostrutture leggere o tende. La realizzazione di tettoie impermeabili è consentita solo negli spazi privati che abbiano una superficie coperta urbanistica a disposizione.

articolo 87

commissione urbanistica

1. La commissione urbanistica comunale è un organo tecnico consultivo dell'Amministrazione comunale di Gavorrano, si esprime sulla qualità e la coerenza progettuale in genere delle opere progettate, con particolare attenzione al suo inserimento nel contesto urbano, rurale e paesaggistico.
2. L'attività consultiva della commissione urbanistica si svolge mediante l'espressione di pareri non vincolanti.
3. La commissione urbanistica è chiamata ad esprimersi relativamente a:
 - strumenti di pianificazione e loro varianti, atti di governo del territorio e loro varianti;
 - progetti di opere private e/o pubbliche, comportanti rilevanti trasformazioni del territorio, del tessuto edilizio esistente e di immobili di particolare pregio storico, artistico e ambientale, o che assumono particolare importanza per la rilevanza dell'opera o per le modifiche indotte nel sistema territoriale urbano ed extraurbano, che il responsabile del procedimento intende sottoporre al parere della commissione;
4. La commissione urbanistica è composta da:
 - responsabile del settore Politiche del territorio o suo delegato, in qualità di presidente
 - responsabile del settore Lavori pubblici o suo delegato
 - un architetto esperto in materia urbanistica,
 - un architetto esperto in architettura

- un geologo
- un ingegnere civile.

Gli ultimi quattro membri sono nominati dalla Giunta comunale e saranno individuati tra personalità con provata esperienza e curriculum tale da garantire un apporto qualitativo ai lavori della commissione.

5. I membri nominati rimangono in carica per tre anni e possono essere confermati per non più di una volta consecutiva.

6. La commissione è convocata dal presidente ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità; l'assenza, senza giustificati motivi, di uno dei membri nominati per più di tre volte consecutive comporta la decadenza della nomina.

7. Per la validità delle sedute della commissione urbanistica devono intervenire almeno la metà dei componenti, le decisioni sono prese a maggioranza dei voti e in caso di parità prevale quello del presidente. I verbali delle sedute sono scritti da un segretario verbalizzante in apposito registro, anche di natura informatica, e devono contenere la motivazione sintetica dei pareri espressi; in caso di mancata unanimità devono essere riportati i voti ottenuti e le dichiarazioni di voto. I verbali dovranno essere firmati da tutti i componenti della commissione e sottoscritti dal segretario verbalizzante.

8. I commissari che siano direttamente interessati alla realizzazione di un'opera non possono presenziare all'esame e alla votazione; possono, a giudizio della commissione, essere chiamati per l'illustrazione del progetto e per eventuali chiarimenti, come possono, comunque, essere sentiti i tecnici che hanno firmato i progetti esaminati dalla commissione. Di detta procedura deve essere fatto esplicito riferimento nel verbale.

9. Per il rimborso di partecipazione alla commissione, sarà determinato con atto della Giunta comunale.

TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI
(Articolo 49, comma 1 del D.lgs. 267/2000)

Servizio/Ufficio Proponente: PIANIFICAZIONE E URBANISTICA
Proposta N°2008/10

Oggetto: APPROVAZIONE MODIFICA DEL REGOLAMENTO EDILIZIO COMUNALE

SETTORE: ASSETTO ED USO DEL TERRITORIO

1) PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Favorevole Contrario

.....
.....

Gavorrano li, 22/07/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
F.to LENZI ARCH. ELISABETTA

1) 2) PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE.

NON DOVUTO ai sensi dell'art. 49, comma 1 del D.Lgs. 67/2000.

Gavorrano li, 22/07/2008

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

COMUNE DI GAVORRANO
PROVINCIA DI GROSSETO

=====

Firmato all'originale:

IL PRESIDENTE

Dott. Alessandro Fabbrizzi

IL SEGRETARIO GENERALE

Dott. Lucio Luzzetti

=====

Affissa all'ALBO PRETORIO il 29/07/2008

Reg. n. _____332_____

IL MESSO COMUNALE

=====

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Certificasi dal sottoscritto Segretario Generale che copia della presente deliberazione:

1) E' stata affissa all'Albo Pretorio del Comune il giorno 29/07/2008 per la prescritta pubblicazione e vi rimarrà per quindici giorni consecutivi.

Firmato all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

2) E' stata pubblicata come previsto al precedente punto n. 1, senza opposizioni.

Firmato all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale certifica che la suesesa deliberazione:

È stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 comma 4, T.U.E.L. 18.8.2000 n.267.

Gavorrano, lì.....

Firmato all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

è divenuta esecutiva ai sensi dell'art. 134, comma 3, T.U.E.L. 18.8.2000, n. 267, per il decorso di DIECI giorni dalla sua pubblicazione all'albo pretorio.

Gavorrano, lì

Firmato all'originale

IL SEGRETARIO GENERALE

=====

Copia conforme all'originale, in carta libera, per uso amministrativo.

Dal Municipio, lì

IL SEGRETARIO GENERALE

=====